

# Comune di Poggiomarino

Consiglio comunale del 7/10/2010



**PRESIDENTE ROSA** - Buonasera ai consiglieri e agli assessori e ai comunali, buonasera al pubblico. Seduta di seconda convocazione del consiglio comunale convocato per ieri sera in prima convocazione andata deserta per cui stasera è di seconda convocazione. Faccio l'appello.

*Si procede all'appello nominale*

**PRESIDENTE ROSA** - . Quindici presenti e sei assenti, la seduta è valida. Prima di iniziare i lavori del consiglio comunale ho il piacere di annunciare ai consiglieri comunali, ma penso che parecchi lo sappiano, per poi lasciare la parola al sindaco, che un nostro concittadino, seduto in questo momento fra il pubblico, De Rosa, è stato insignito del titolo di cavaliere per meriti. La cosa, dire che ci riempie di orgoglio è dire poco, perché avere un concittadino che assurge a questi titoli è sinonimo di genuinità, di nascita in un paese che porta con se valori che vorremmo che non si dimenticassero mai, quindi ti faccio i miei più calorosi auguri e che tu possa raggiungere i traguardi che sogni di realizzare. Passo la parola al sindaco, invitandoti gentilmente di accomodarti per un attimo al mio posto. Se vieni, prego. La parola al sindaco, poi a chiunque la chiederà.

**SINDACO VASTOLA** – Come ricordava il presidente io venerdì primo ottobre sono stato invitato dal prefetto di Napoli e ho avuto l'onore di consegnare, forse il microfono non si sente bene. Buonasera a tutti ancora, ho avuto l'onore di consegnare presso la prefettura di Napoli l'attestato all'ordine e al merito della Repubblica Italiana al nostro concittadino colonnello Domenico De Rosa. Questo riconoscimento è stato conferito dal Presidente della Repubblica, con decreto del 2 giugno 2010, e io a nome di tutta l'amministrazione, a nome di tutta la cittadinanza, è con orgoglio che questa sera vogliamo donare una targa ricordo a questo illustre cittadino che ci onora e ha portato avanti e porta in alto il nome di Poggiomarino. Colonnello Domenico De Rosa per essere stato insignito dell'onorificenza di cavaliere della Repubblica Italiana ed aver contribuito a dare lustro alla nostra città, l'amministrazione comunale, il sindaco. E' d'obbligo, è d'obbligo ovviamente dire due parole.

**COLONNELLO DE ROSA** – Ringrazio prima di tutto il consiglio comunale e il sindaco, con il segretario, il presidente del consiglio comunale e tutti gli altri cittadini presenti, per me è un onore aver ricevuto questa onorificenza perché la rincorrevo per quanto avevo dato io alla forza armata, ma forse all'Italia tutta, perché chi lavora per gli altri spera sempre poi di riuscire a ricevere qualche cosa anche di riconoscimento e con questo io vi ringrazio per aver voluto dirlo al consiglio comunale riunito. Grazie, grazie a tutti. Buon consiglio comunale comunque.

**PRESIDENTE ROSA** – Grazie al colonnello De Rosa, se qualche consigliere vuole prendere la parola, volentieri di cederla, altrimenti proseguiamo nei lavori.

### **Punto 1 all'o.d.g.: Approvazione verbale della seduta consiliare del 20 settembre 2010**

**PRESIDENTE ROSA** - Al primo punto all'ordine del giorno approvazione verbale della seduta consiliare del 20 settembre 2010, come d'abitudine la diamo per letta, chiedo ai consiglieri comunali se ci sono eventuali interventi per correzioni o modifiche. Sembra che non ci siano interventi, per cui passiamo all'approvazione del primo punto all'ordine del giorno, approvazione verbale.

*Si procede alla votazione*

**PRESIDENTE ROSA** – 13 voti favorevoli e due astenuti e sei assenti, si approva. Prima di passare la parola al sindaco per le comunicazioni, avevo per un momento deciso di non dire quello che sto dicendo per non riportare alla mente un dolore che ha colpito il nostro consigliere Giovanni Boccia. Non l'ho fatto subito Giovanni perché volevo non farlo, però non volevo nemmeno che non si ricordasse quello che è successo, ti siamo stati vicini, pensiamo di esserlo tutti i giorni, quando avrai bisogno, perché perdere il papà così giovane è certo un dolore per tutti, per cui accetta tutto l'affetto e la vicinanza di tutti noi. E da una notizia che non ci fa sicuramente piacere a un'altra notizia lieta, come tutti sapete il consigliere Parisi è convolato a

nozze domenica scorsa, gli faccio i miei auguri, lo ringrazio per l'invito e per il divertimento della giornata, auguri Francesco. La parola al consigliere Boccia.

**CONSIGLIERE BOCCIA** – Buonasera. Io, credetemi di vero cuore volevo ringraziarvi, ringraziarvi perché ho visto in questi giorni, in questi momenti difficilissimi, veramente la famiglia, ho trovato una seconda famiglia e questo al di là delle situazioni politiche che si sono succedute, ho trovato veramente la sincerità e l'affetto, la solidarietà, mi ha fatto tanto, tanto, tanto piacere. Stasera volevo francamente essere presente già l'altra volta in questo consiglio comunale, nella memoria di mio padre. Mio padre ci teneva tanto perché io fossi sempre presente all'interno dei miei appuntamenti istituzionali perché ci teneva e mi ricordava spesso e quando poteva sempre quali erano i miei appuntamenti qualora potevo dimenticarli. Volevo essere presente e purtroppo non ce l'ho fatta perché credo sia stata forse, ed è il momento più difficile della mia vita, ma stasera voglio essere qua presente per dare nel ricordo di mio padre e dare un seguito a quella che deve essere la mia vita e quello che mio padre ha insegnato secondo... cioè insegnato a noi figli, portare avanti quelli che sono gli impegni sempre nel giusto modo, cercare di andare avanti nella vita, farsi forza giorno dopo giorno, sempre nell'onestà e nel rispetto delle regole. Io veramente farò fino alla fine del mio mandato tutto quello nel ricordo di mio padre, anche fino alla fine dei miei giorni tutto quello che papà mi ha insegnato. Io vi voglio di nuovo ringraziare, ringrazio il sindaco in maniera particolare, ma tutti, tutti, tutti, il presidente, ho trovato una famiglia, tutti i consiglieri comunali, la vicinanza e la loro stima, gli assessori comunali, anche i dipendenti comunali. E' stato forse in un momento difficile trovare un qualcosa di bello, in un momento per me vi ripeto molto difficile. Non voglio aggiungere altro ripeto nel dolore e in questo momento credo che sia giusto cercare di provare a rialzarsi e andare avanti e cercare di fare il meglio per quello che è la nostra vita e il nostro paese, grazie.

**PRESIDENTE ROSA** – Grazie, grazie a te Giovanni. Allora se non ci sono richieste di intervento sono le ore 20 e 40, saluto il consigliere Nappo che si aggiunge a noi. La parola al sindaco, prego sindaco.

## **Punto 2 all'o.d.g.: Comunicazioni.**

**SINDACO VASTOLA** - Io prima di passare alle comunicazioni voglio pure io ricordare il papà di Giovanni. Io l'ho conosciuto, lo conoscevo già ma l'ho conosciuto più profondamente in questi tre anni tre anni e mezzo che ci ha visto condividere questa esperienza amministrativa con il consigliere Boccia. Posso solo dire che una persona, un lavoratore, una persona buona e una persona che era un vero poggio-marinese, cioè veramente il poggio-marinese che ha quelle radici, quelle radici profonde basate sul... che vengono dal lavoro e che hanno portato avanti questo nostro amato paese. Io lo voglio ricordare, sono stato là in quei momenti e ricordavo con le persone che venivano a fare le condoglianze a Giovanni, dicevano una sola cosa, era un buon amico, era una brava persona, questa è la cosa che mi rimane e che voglio ricordarla così. E voglio pure appunto fare, sono stato presente pure io al matrimonio di Francesco, gli auguro tanta felicità e una lunga vita coniugale. Passo alle comunicazioni, come sapete la settimana scorsa presso la chiesa della Madonna del Rosario di Flocco è stato commesso un atto scellerato, hanno rubato il bambinello della Madonna di Flocco, in più hanno sfregiato quella statua lignea del 1600-1700, è qualcosa veramente di... non ho le parole per dire le sensazioni e le emozioni che hanno colpito tutti quanti noi, da poco vengo da una processione, oggi ricorre proprio il Santissimo Rosario per le strade di questo paese. Questa Madonna senza il bambino, questa Madonna appunto, questa statua rovinata ci deve far riflettere, ci deve far riflettere in che clima di violenza e di crudeltà che stiamo vivendo, stiamo respirando, però nello stesso tempo ci deve invitare, ci deve aiutare a superare questi momenti ad essere, ad avere un cuore più aperto, e prego appunto la Madonna del Santissimo Rosario che apre il cuore un pochino a tutti noi di Poggio-marino per essere più sereni, più sinceri e per aver più rispetto del prossimo. Voglio ringraziare le forze dell'ordine, il maresciallo Manzo che si sta adoperando per dare una mano a noi poggio-marinesi, voglio ringraziare pubblicamente le nostre associazioni di protezione civile, la Cristal, la Misericordia, fanno tanto per il nostro paese. Voglio comunicare a questa... ah mi diceva il vicesindaco anche i Vigili, ma fanno tanto anche loro, voglio comunicare a questa assemblea a questo consesso che il nostro comune, proprio notizia di ieri, è stato... ha avuto l'ingresso in qualità di comune nel club, così lo chiamano, dei comuni virtuosi. Voglio leggervi il comunicato fatto dal direttore generale Carlo Montalbetti della Comieco che dice in sostanza queste cose. "Sono lieto di comunicarle l'ingresso del comune di Poggio-marino al club comuni virtuosi nel rispetto del regolamento di adesione. Il club che riunisce i comuni campani che si distinguono nella raccolta differenziata della carta e cartone intende dimostrare che in Campania si possono ottenere buoni risultati nella raccolta differenziata e attribuire un segno di riconoscibilità per i comuni aderenti", continua ancora questa comunicazione. Leggo questo ma anche per dire un'altra cosa, io sono... su questo argomento siamo intervenuti in questo consiglio comunale, e quando io dicevo che il nostro comune ha una percentuale veritiera, ha una percentuale effettiva di raccolta differenziata, questa è la risposta. Tanti comuni che hanno una percentuale più alta della nostra non rientrano in questo elenco di comuni virtuosi, questo dovrebbe farci riflettere. Noi facciamo una raccolta differenziata che non arriva al 40 per cento, invito i consiglieri ma anche i cittadini presenti ad attivarsi e a fare sempre di più perché, e qui un'altra comunicazione, il giorno 29 settembre sono stato alla veglia a Boscoreale alla presenza del monsignore sua eccellenza vescovo di Nola, De Palma per portare solidarietà a quella popolazione che stanno vivendo un dramma per la discarica e le discariche di Terzigno. Voglio ricordare che se si facesse per bene la raccolta differenziata e ci sono comuni a cominciare da Napoli che la raccolta differenziata è pari a zero che non fanno assolutamente niente, e ad altri comuni la fanno, ora ci vuole, solo sulla carta la raccolta differenziata, portando in quelle discariche la frazione organica e quindi l'umido che crea puzza, crea quei disagi ai cittadini interessati da quelle zone. Io dico di più, questa discarica, la seconda discarica, la cava Vitiello che è oggetto di contestazione è un buco di 14 milioni e 500 mila tonnellate di rifiuti, pensate che la prima discarica che è di 900 mila tonnellate durerà per circa due anni, dal 2008 al 2010, inizio 2011. Quindi significa, ed è la sedicesima parte di questa nuova discarica, significa che per trent'anni circa dovranno essere versati, se non si hanno notizie positive al fine di non far aprire

quella discarica, tutti i rifiuti di questa regione. Allora ne approfitto per, non lo so se il presidente, i consiglieri comunali vogliono organizzare qualche manifestazione insieme, io mi attiverò anche su questo, insieme agli altri comuni che oggi pensano di stare coperti e quindi pensano di non avere questi problemi, ma quando c'è l'incendio presso la casa del vicino devi prendere il secchio dell'acqua e devi andare a casa tua, se apriranno questa discarica e anche il nostro comune avrà questi problemi che oggi stanno avendo Boscoreale specialmente e Terzigno. Quindi bisogna, e io mi attiverò in questo e forse verrà anche il presidente del consiglio se sarò invitato o se saremo invitati quali comuni che appartengono a questa fascia del comprensorio del vesuviano, io dirò insieme ad altri e porterò le istanze della nostra popolazione. Dobbiamo effettivamente trovare una soluzione per modificare quella legge del parlamento per poter trattare con il governo, per dire quella discarica non si può riempire per tutti i 14 milioni e mezzo di tonnellate. Sono concluse le comunicazioni, vi ringrazio, grazie presidente.

**PRESIDENTE ROSA** – Grazie sindaco. Consigliere Nappo prego.

**CONSIGLIERE NAPPO** – Grazie presidente, scusate per il ritardo, una questione di lavoro mi ha tenuto lontano da questo comune. Io volevo subito approfittare per ringraziare il sindaco per aver fatto questa ultima comunicazione, anzi invito tutto il consiglio comunale ad esprimere la sua solidarietà. La mia personale sicuramente c'è a favore di questi vicini che stanno facendo una battaglia che non riguarda solo loro, io penso che una discarica di così grandi dimensioni sia un problema che riguardi non soltanto il comune di Terzigno o il comune di Boscoreale ma è un problema che riguarda tutto questo comprensorio, tutta l'aria vesuviana, ben vengano le comunicazioni del sindaco. Vorrei però approfittare di questa comunicazioni, perché il sindaco ha fatto un passaggio sulla raccolta differenziata e sicuramente io non ho elementi per mettere in dubbio le parole del sindaco, però vorrei richiamare l'attenzione perché nel consiglio comunale del 26-27 di giugno se non vado errato, ci fu un'aspra discussione su questo punto nel quale io ponevo all'attenzione del capo settore, all'epoca in quell'occasione assente alla discussione, e all'assessore alcune questioni riguardanti soprattutto lo spazzamento delle strade di Poggiomarino, spazzamento che è un attimo differente anche per contratto, dalla raccolta dei rifiuti. E bene io devo constatare a distanza di tre mesi che non è cambiato nulla, anzi io approfitto questa sera pubblicamente per chiedere al presidente del consiglio che in modo solerte e dico io determinante, questo è il ruolo del presidente del consiglio, all'indomani di quel consiglio comunale, chiese al capo settore responsabile una relazione in ordine alla regolarità o alle denunce da me fatte in quell'occasione. Siccome mi fu mandata per conoscenza, mi sarei aspettato lo stesso riguardo nel mettermi a conoscenza delle risultanze di questa relazione, cosa che puntualmente non è avvenuta, per cui chiedo al presidente del consiglio se questa relazione è stata mai prodotta. Però quello che mi interessa in questa sede è andare a sviscerare caro capo settore, caro assessore alla nettezza urbana, io penso che come tutti quanti gli altri ho la fortuna di alzarmi presto la mattina e di incontrare spesso questi operatori che fanno il loro lavoro, qualche volta sì qualche volta no, ma diciamo che li incontro tutte le mattine e puntualmente, malgrado il capitolato speciale d'appalto preveda la presenza di tre unità, una col soffiatore, una come autista e un altro come... non so che mansioni ha ma comunque di ausilio a questi due, io tutte le mattina, anzi tutti i giorni mi accorgo che sull'automezzo ci sono solo due persone. Io chiedo se questa è una mia... forse sono l'unico ad accorgermene, comunque mi basta questo, io l'ho visto con i miei occhi, volevo sapere a tal proposito se da allora è stato messo in campo tutto quel meccanismo, è stato pensato qualche cosa per controllare questi signori, che io vorrei ricordare che noi nell'ultimo appalto abbiamo elevato il costo della spazzatura notevolmente e abbiamo deciso di spendere 300 mila euro circa, se non vado errato sol per il servizio di spazzamento, servizio che fino ad allora svolgevamo in proprio senza costi, o meglio non lo svolgevamo, e su questo posso essere d'accordo, però se io spendo 100 milioni per comprare la Ferrari poi non voglio camminare con la 500, non mi sembra una cosa che un amministratore attento possa sopportare. Allora chiedo, la mia domanda è sono state messo in campo tutte queste tutele a favore dell'ente per verificare che questi signori lavorano veramente? Se sì le vorrei conoscere. Questa è una delle comunicazioni, poi se mi consentite presidente io...

**PRESIDENTE ROSA** – Sì, sì vai avanti.

**CONSIGLIERE NAPPO** - ...purtroppo al consiglio comunale precedente non c'ero per lavori, per questioni di impegni lavorativi ero fuori da questo...

**PRESIDENTE ROSA** – Eri dalle svedesi?

**CONSIGLIERE NAPPO** – Eh bhè ognuno... era per lavoro comunque.

**PRESIDENTE ROSA** – Sì, sì sto scherzando.

**CONSIGLIERE NAPPO** – Volevo una delucidazione se è possibile dal segretario, dal presidente perché io ho visto, e ho letto un poco dal verbale dell'ultima seduta che al momento dell'allontanamento del presidente del consiglio l'altra volta ha assunto la vice presidenza del consiglio il consigliere Bifulco, che io saluto e che è ritornato tra di noi e quindi sedeva in qualità di vice presidente. Io per quanto mi sia sforzato di cercare tra i regolamenti, tra lo statuto comunale, non ho trovato una ragione per cui un consigliere comunale, anzi un vice presidente, che momentaneamente impedito venga rimosso, venga sostituito con una votazione legittima eleggendo un nuovo vice presidente del consiglio. Dopodiché alla ripresa dei lavori, cioè al ritorno del consigliere lo si reintegra nel suo ruolo senza passare per una nuova votazione, ora dico io almeno dall'idea che mi sono fatto io, poi il segretario comunale sicuramente sarà capace di illuminarmi, però io penso, o non si doveva sostituire, non si doveva votare un nuovo vice presidente nella prima seduta oppure per riammettere il consigliere Bifulco alla sua carica di vice presidente bisognava passare per le dimissioni del consigliere Calvanese che era stato eletto vice presidente e per una nuova votazione che avrebbe potuto vedere sicuramente eletto il consigliere Bifulco. Volevo lumi in tal senso se è possibile e poi mi riservo di fare un ulteriore intervento su un altro argomento presidente.

**PRESIDENTE ROSA** – Chiedo scusa non avevo acceso il microfono. Prima di passare la parola all'assessore al ramo, ed eventualmente ce ne fosse bisogno al capo settore, riguardo alla discussione nata in consiglio comunale dove lei faceva rilevare delle discrepanze fra quello che era il capitolato di appalto e l'effettivo servizio svolto dall'azienda, da Igiene Urbana, ebbi premura di estrapolare, quanto lei ha affermato in quella sede di consiglio comunale e di passarlo di fatto al capo settore. La mia preoccupazione era non chi aveva detto le cose, ma che cosa era stato detto rispetto al problema e ho verificato dalla risposta del capo settore, tranquillizzandomi e non ritenendo di dover andare oltre, che tutte le perplessità che lei esprimeva dalla relazione del capo settore sono state ritenute da me sufficienti ed esaustive per quello che in quel momento lei chiedeva. Mi dispiace risentire di nuovo un qualcosa che la volta scorsa, almeno dalla relazione del capo settore non corrispondeva al vero, non sono potuto andare oltre perché non era la sua né una forma di interrogazione né una denuncia sui fatti, per cui ho ritenuto che le rassicurazioni per iscritto in una lunga relazione fattami avere dal capo settore fossero esaustive e sufficienti. Però oggi prendo atto che lei ancora una volta dice le stesse cose e non ho motivo di non crederle. Sicuramente la cosa a questo punto mi preoccupa perché forse poi dovrei verificare anche la veridicità di ciò che ho ricevuto per iscritto perché se lei dice che è la stessa situazione di quella volta avrò modo poi di chiedere al capo settore se la situazione di oggi è la stessa di allora la cosa mi preoccupa ancora di più. Per cui sicuramente passo la parola all'assessore che saprà darci una risposta.

**CONSIGLIERE NAPPO** – Al di là della veridicità di quello che ho... delle cose, delle mie affermazioni sulla quale possiamo tranquillamente...

**PRESIDENTE ROSA** – No.

**CONSIGLIERE NAPPO** - ...fare degli accertamenti io non ho timore di sorta. Però penso che il senso del mio intervento non vada nella direzione di stabilire se quello che dico è vero o non è vero o se quello che ha detto il capo settore è vero oppure no, la mia domanda è un'altra cioè in quell'occasione io chiedevo ci sono dei meccanismi di controllo? Quali sono? Che cosa può fare un consigliere comunale che si trova di fronte ad una situazione di non rispetto del contratto, questa era la mia richiesta se ci sono li vorrei sapere, solo questo.

**PRESIDENTE ROSA** – Il capo settore in quella relazione mi ha...

**CONSIGLIERE NAPPO** – Che io non ho avuto presidente.

**PRESIDENTE ROSA** - ...ma io ritengo di non averla trasmessa perché ritenevo esaustiva rispetto a una inadempienza contrattuale, il capo settore mi ha risposto per iscritto che tutto ciò che doveva essere fatto è stato fatto, se ci dovesse essere una denuncia in tal senso tirerò fuori di

nuovo per capire se poi la mia buona fede è servita a qualcosa. Lei mi dice che la cosa non sta così, devo ricredere, se lei avrà il piacere di mettere per iscritto, o farò estrapolare questo dal consiglio comunale e gliela farò firmare come interrogazione, come denuncia non lo so, dopodiché andrò a vedere se effettivamente ciò che ha scritto il capo settore corrispondeva al vero allora e anche oggi, ripeto ho ritenuto di non trasmettergliela perché la ritenevo esaustiva, cioè che tutti i controlli che andavano fatti venivano fatti, che come dovevano uscire, escono, siccome non ho l'abitudine purtroppo di uscire presto di mattina non vivo la tua esperienza Marcello, mi fido di quello che il capo settore mi dice e mi devo fidare fino a prova contraria. Però mi rendo conto che forse da allora è cambiato qualcosa, forse effettivamente...

**CONSIGLIERE NAPPO** – Forse se avessi ricevuto quella relazione potevo farmene un'idea, visto che la richiesta della relazione nasceva da delle affermazioni di un consigliere, penso che il compito del presidente del consiglio è quello di relazionare soprattutto al consigliere che ha espresso qualche...

**PRESIDENTE ROSA** – No di assicurarmi che se ci fossero delle illegittimità o delle inadempienze.

**CONSIGLIERE NAPPO** – Il compito...

**PRESIDENTE ROSA** – Non di passare la palla a nessuno.

**CONSIGLIERE NAPPO** – Presidente questo è il mio pensiero di dire, io penso che se uno chiede una relazione dopo aver ricevuto una... ha delle perplessità o una denuncia da parte di un consigliere, la prima cosa che fa cerca di rassicurare il consigliere e dare...

**PRESIDENTE ROSA** – Ma la sua era un'interrogazione?

**CONSIGLIERE NAPPO** – No non era un'interrogazione, però visto che me lo ha mandato per conoscenza mi aspettavo lo stesso riguardo nel trasmettermi la risposta.

**PRESIDENTE ROSA** – Le ho mandato...

**CONSIGLIERE NAPPO** – Forse era una cosa, una speranza eccessiva, mi rendo conto, vuol dire che la chiederò per iscritto.

**PRESIDENTE ROSA** – Le ho mandato per rassicurarla che mi sarei interessato al problema, come ho fatto e ho ritenuto la risposta del capo settore sufficiente, non ce ne è bisogno, non ce ne è bisogno, però prendo atto di quello che lei dice ancora stasera e chiedo all'assessore e se l'assessore ritiene di fare intervenire il capo settore, di rispondere al consigliere Nappo che sicuramente la mattina non sta in un altro paese, sta a Poggiomarino. Prego assessore Massa.

**ASSESSORE MASSA** - ...e che hanno appunto la sensibilità di vedere se le cose funzionano sul territorio. Quando il consigliere Nappo l'altra volta disse, fece queste sue osservazioni, ovviamente la prima cosa che feci il giorno dopo parlai col capo settore e la invitai a vedere e a controllare un pochino se effettivamente tutti quei servizi che il consigliere Nappo faceva notare che mancavano venissero fatti nella maniera adeguata e nella maniera giusta. Il capo settore mi assicurò che comunque venivano fatti però si sarebbe ancora di più impegnato per cercare di capire e di fare in modo che quei settori, che quei servizi e che quelle perplessità che aveva il consigliere, e quelle cose che aveva fatto notare venissero prese in seria considerazione e controllate e vedere un pochino di rendere quanto migliore il servizio, soprattutto per quanto riguarda lo spazzamento. Per cui a me dispiace che il consigliere Nappo dica stasera che c'è, è rimasta la stessa la stessa situazione, per come lavora, chiedo scusa, per come lavora il capo settore, so che lavora in maniera precisa, ha fatto una relazione anche motivando e dicendo la situazione per quel servizio come è, come era e come è attualmente e ovviamente anche io non ho assolutamente motivo di credere, anche perché so benissimo come lavora il capo settore, che lavora con coscienza, con scrupolo e con impegno soprattutto, però prendiamo atto che se c'è ancora qualche problema, qualche problematica da affrontare in questo senso già da domani mi attiverò e insieme al capo settore cercheremo di capire bene, parlando poi con la ditta, cercando di capire veramente e a questo punto cercando di fare uno sforzo magari anche io di mattina e controllare un pochino meglio tutta la situazione, e mi impegno e prendo l'impegno in questo senso.

**PRESIDENTE ROSA** – Grazie assessore però lei se mi consenta non c'è bisogno che io ripeta quello che diceva il consigliere Nappo. Il consigliere Nappo vuole solo che tutto ciò che è previsto nel capitolato, tutte le forme di controllo e di servizio vengano effettuate, controllate,

effettuate, e noi dobbiamo verificare che ciò risponda al vero e tranquillizzare il dottore Nappo, se va tranquillizzato o prendere spunto dalle parole del dottore Nappo per mettere, per adottare dei provvedimenti qualora non si facesse. Perché al di là delle varie posizioni il dottore Nappo è un cittadino solerte di questo paese e che non degno, degnissimo di stima su quello che dice ecco. Siccome è una questione che non da oggi ma da sempre la N.U sta a cuore, verificiamo queste cose, e se puoi usare la cortesia di esonerare me, ma di relazionarti direttamente con il consigliere Nappo in modo da poter ricevere nel prossimo consiglio comunale delle parole di apprezzamento...

**ASSESSORE MASSA** – D'accordo è un impegno che prendo senz'altro.

**PRESIDENTE ROSA** – ...da parte del consigliere Nappo, per cui penso che non ci sia nemmeno bisogno che il capo settore intervenga. Seconda questione posta dal dottore Nappo, passo prima la parola al segretario se vuole e poi dopo.

**SEGRETARIO** – Sì, allora volevo...

**PRESIDENTE ROSA** – La parola al segretario.

**SEGRETARIO** - ...di rispondere alle perplessità con la lettura del comma 6 dell'articolo 30 dello statuto. Si deve procedere a nuova elezione del presidente del consiglio comunale o del vice presidente del consiglio comunale con le stesse modalità di cui al comma 1, diciamo, in caso di dimissioni, revoca da parte del consiglio, decadenza, rimozione, decesso, rispettivamente del presidente e del vicepresidente. Per cui faccio notare che nella fattispecie che ci interessa si parla di sospensione che non è previsto in questo caso di rivotazione, mi sono spiegato! Questo è il mio pensiero. Grazie.

**CONSIGLIERE NAPPO** – Posso presidente, posso?

**PRESIDENTE ROSA** – Sicuramente, prego dottore Nappo.

**CONSIGLIERE NAPPO** – Uno volevo rispondere al segretario in ordine al fatto che ci sono stati venti giorni, un mese o due anni per venire. Io la mattina come lei mi reco sul posto di lavoro e il lavoro che svolgo mi porta a stare lontano da Poggiomarino per buona parte della giornata, sono venuto più e più volte il martedì e il giovedì, orari in cui il comune riceve al pubblico, il segretario non l'ho mai trovato, forse sono stato sfortunato, devo fare, sicuramente mi devo preoccupare perché provare tante volte e non trovare mai il vice segretario significa o che il vice segretario non c'è o il consigliere comunale sbaglia sempre la giornata, diciamo che il consigliere sbaglia sempre la giornata. Detto questo la sua affermazione segretario, quella che ha fatto, se ho interpretato bene, io faccio il medico, non sono un avvocato, quindi interpreto, cerco di sforzarmi per essere all'altezza, ma la sua affermazione ha appena, se ho capito sempre bene, ha ammesso che l'elezione del vice presidente Calvanese è stata del tutto illegittima perché non c'era decesso, fortunatamente, Dio non voglia, non c'era rimozione, non c'erano dimissioni, non c'era nulla di tutto questo, c'era una sospensione temporanea per altri fatti che non autorizzava questo consiglio comunale a sostituire il vice presidente del consiglio. Nel momento in cui noi abbiamo preso la strada di sostituirlo abbiamo nello stesso momento stabilito che revocavamo la fiducia al consigliere Bifulco per darla all'ugualmente valido consigliere Calvanese. Ora vuol dire che quella votazione non si doveva fare e che c'era il consigliere anziano che doveva fare le funzioni del vice presidente, così come recita lo statuto, chiedo scusa segretario finisco perché io non sono, ripeto io sono limitato non riesco a pensare tre cose contemporaneamente. Allora posto che tutti quanti possiamo sbagliare, e noi assolutamente se di sbaglio si è trattato, non stiamo qua a puntare il dito però...

**PRESIDENTE ROSA** – Penso che ci dobbiamo arrivare allo sbaglio consigliere Nappo.

**CONSIGLIERE NAPPO** - ...no, se sbaglio c'è stato, io non dico che c'è stato lo sbaglio, però io secondo la mia interpretazione è che noi al momento abbiamo due vice presidenti del consiglio, perché Calvanese non ha provveduto a dimettersi, non ha fatto le dimissioni per iscritto, non abbiamo rivotato il consigliere Bifulco, o siamo con due vice presidenti o con nessuno, fatemi capire.

**PRESIDENTE ROSA** – Se il segretario mi consente, allora noi abbiamo sospeso un consigliere, è stato sospeso un consigliere e ne è subentrato un altro, il primo di noi eletto, il consigliere in oggetto fra le altre cose era il vice presidente del consiglio, sto ragionando, non ho una tesi, sto ragionando, era vice presidente del consiglio e membro di due commissioni. La



carica di vice presidente, torno un attimino indietro, nessun comma o articolo, statuto testo unico, regolamento, regolamenta la sospensione del consigliere comunale riguardo la carica che ricopre, se di questo non dico il vero perché non ne ho conoscenza invito i presenti a indicarmi una norma o un articolo di legge, una qualsiasi cosa che regola, non la sospensione così come la regola l'articolo 59 comma 4 e via di seguito, ma che regola la vacatio della cariche lasciate dal consigliere sospeso. Allora se passiamo questo primo punto, e a voi perché penso che avete letto qualcosa ci dovesse essere qualcosa che regolamenta questa cosa vi prego di dirmelo.

**CONSIGLIERE NAPPO** – Non c'è niente che regolamenta questo punto.

**PRESIDENTE ROSA** – Bene, e allora.

**CONSIGLIERE NAPPO** – Però presidente c'è il punto che regolamenta i casi in cui il vice presidente può essere sostituito...

**PRESIDENTE ROSA** – Allora...

**CONSIGLIERE NAPPO** - ...e il comma che ha...

**PRESIDENTE ROSA** – Ce l'ho qui davanti.

**CONSIGLIERE NAPPO** – Perfetto.

**PRESIDENTE ROSA** - Allora, allora io invito a fare un ragionamento, facciamo un ragionamento insieme, non c'è nulla per...

**CONSIGLIERE NAPPO** – Allora articolo 30.

**PRESIDENTE ROSA** - ...non c'è... comma 6.

**CONSIGLIERE NAPPO** - Il comma è il 6.

**PRESIDENTE ROSA** – Comma 6, allora.

**CONSIGLIERE NAPPO** – Il vice presidente o il presidente del consiglio...

**PRESIDENTE ROSA** – Chiedo scusa.

**CONSIGLIERE NAPPO** - ...possono essere sostituiti in questi casi previsti dalla legge...

**PRESIDENTE ROSA** – Allora.

**CONSIGLIERE NAPPO** – Gli altri casi vuol dire che non sono casi in cui si può sostituire il vice presidente è per esclusione perché se avesse voluto mettere anche le cause temporanee di, come dire, impossibilità...

**PRESIDENTE ROSA** – Allora.

**CONSIGLIERE NAPPO** – ...avrebbe chiarito, lo statuto avrebbe chiarito questa cosa.

**PRESIDENTE ROSA** – Se lei ha finito io completo il discorso che voglio fare insieme a voi. Allora torno indietro e dico che la sospensione e la elezione del vice presidente, la sospensione del consigliere e la elezione del vice presidente recita in via temporanea. Allora non è contemplata nessuna norma che regoli le cariche lasciate dal consigliere sospeso, a mente di statuto fra i primi, il primo atto obbligatorio del consiglio comunale è la elezione del presidente e del vice presidente allo stesso modo e con la stessa importanza, i primi due atti che si fanno, si elegge il presidente e il vice presidente, per cui il mio ragionamento nasce dalla necessità di ricoprire quella carica vacante in quel momento. Il nostro statuto regolamenta la sostituzione del presidente o del vice presidente nei casi di dimissioni, revoca da parte del consiglio, decadenza, rimozione e decesso. Per analogia non essendo contemplato ho ritenuto di applicare alla sospensione gli stessi criteri che il nostro statuto, che si rifà al testo unico, dà per queste altre condizioni. Se non è regolamentato da niente mi sono detto come viene regolamentata la dimissione, la revoca, la decadenza, la rimozione, in via provvisoria essendo obbligatorio procedere alla elezione del vice presidente, mi sono rifatto a questo ragionamento. Sicuramente non penso di possedere il verbo della verità per l'amor del cielo, ma il ragionamento lineare che ho fatto è stato questo in virtù che noi abbiamo votato la elezione a vice presidente del consigliere Calvanese in linea temporanea in sostituzione del sospeso tizio e caio, ed è questo il ragionamento. Dal momento in cui il prefetto ha dato ordinanza di reintegro del consigliere nelle sue funzioni, ora nelle sue funzioni sono le funzioni di consigliere, sono le funzioni di consigliere, di vice presidente, di membro della prima commissione, della terza commissione, allora dal momento in cui subentra tutto ciò che era stato deciso in via temporanea decade per far sì che il consigliere rientra nelle sue funzioni. Io ho fatto questo ragionamento senza voler, come dire aggirare nessuna cosa perché sarebbe bastato forse comunicare a Tonino Calvanese che non era presidente del consiglio ma rivotare l'altro consigliere come vice presidente che lo era già ma

semplicemente sospeso, cioè rientra nella carica di consigliere avrebbe dovuto essere rivoltato come vice presidente, mi sono fatto questo ragionamento e diciamo che ho deciso in quel senso, però veramente con modestia, non penso di avere il verbo della verità, penso di aver fatto un ragionamento logico e diciamo abbastanza di buon senso. Dopo la replica quando vuoi, prego consigliere Calvanese.

**CONSIGLIERE CALVANESE** – Si chiedo la parola, essendo...

**PRESIDENTE ROSA** – Parte in causa.

**CONSIGLIERE CALVANESE** – ...avrei voluto non intervenire però giusto per una chiarificazione rispetto a questa... allora nel momento in cui è stato sospeso dalle funzioni il consigliere Bifulco e si è presentata la necessità in virtù del nostro regolamento di avere a pieno le funzioni del consiglio comunale...

**PRESIDENTE ROSA** – Entro e non oltre 60 giorni.

**CONSIGLIERE CALVANESE** - ...la correttezza della votazione era quella che lei ha istruito quella sera, allora forse c'è un'irritualità che poi dirò alla fine secondo il mio pensiero. Quando gli amici del gruppo di maggioranza, in virtù delle esperienze maturate, mi hanno chiesto di sostituire la figura del vice presidente io non ho avuto difficoltà ad accettare, ma l'ho accettata per spirito di servizio verso la collettività, verso questo consiglio comunale, non certo per ambizioni personali che non mi competevano non essendo stato eletto nel gruppo di maggioranza, per cui se fosse stata una mia ambizione personale forse quando poi si è verificato anche l'episodio del reintegro del consigliere avrei avuto anche delle... non ho avuto nessuna difficoltà ad accettare quella indicazione di quella sera quando lei ha chiamato, perché ero convinto che quella era la strada corretta da procedere. Forse l'irritualità, presidente me lo consenta, è stata quella che in quel momento prima di chiamare il consigliere Bifulco lei non ha dato informazione al consiglio comunale di questa sostituzione che era da considerare temporanea...

**PRESIDENTE ROSA** – Se non l'ho fatto...

**CONSIGLIERE CALVANESE** - ...fino al momento del reintegro del consigliere Bifulco, se l'avesse fatto in quel momento forse non ci sarebbero state queste discussioni...

**PRESIDENTE ROSA** – Il dottor Nappo ha il verbale?

**CONSIGLIERE CALVANESE** - ...questa è la mia interpretazione certamente anche...

**PRESIDENTE ROSA** – Perché io ho parlato di elezione temporanea del vice presidente, non vorrei insistere ma ho parlato di...

**CONSIGLIERE CALVANESE** – Questo non lo ricordo, non lo ricordo.

**PRESIDENTE ROSA** – Però non insisto.

**CONSIGLIERE CALVANESE** – Ma anche se non lo ha fatto basta che quella sera che è stato reintegrato il consigliere Bifulco in tutte le sue funzioni, perché la sospensione riguardava le funzioni non la decadenza da una delle funzioni in cui svolgeva, avrebbe dovuto informarne il consiglio comunale in modo che non si sarebbe creata questa aspettativa rispetto a degli errori che si erano potuti verificare, e forse non ci sarebbero state delle polemiche che pure ho dovuto ascoltare all'esterno anche un poco diciamo sulle mie spalle come fatto di... situazione antipatica ecco non aggiungiamo altro, ma io essendo che l'avevo fatto per spirito di servizio non ho dato proprio peso né all'irritualità che si era verificata né a qualche altra chiacchiera, per cui penso e spero che questo chiuda questa, purtroppo, parentesi di non...

**PRESIDENTE ROSA** – No, penso che non era nessuna...

**CONSIGLIERE CALVANESE** - ...che mi ha coinvolto mio malgrado insomma, grazie.

**PRESIDENTE ROSA** – Una breve replica al dottore Nappo che la chiedeva e passo poi la parola al capo gruppo Boccia.

**CONSIGLIERE NAPPO** – Io devo constatare ancora una volta che ogni volta che si cerca di richiamare questo consiglio comunale al rispetto della legittimità o si offende la persona di qualcuno, no non parlo di lei presidente, o si lede la maestà, non lo so, io il mio intervento di questa sera era di un altro tenore, forse mi sono spiegato male, forse mi sono espresso male, chiedo scusa se mi sono espresso male, però dico io non mi risulta che il nostro regolamento, il nostro statuto preveda una elezione temporanea di un vice presidente, la sostituzione temporanea del consigliere è scattato il primo dei non eletti, non c'è stata nessuna votazione, così come nella

commissione bilancio è scattato il primo dei non eletti, cioè c'era un altro consigliere che aveva avuto voti in quella elezione, è scattato il consigliere, siccome l'elezione del vice presidente del consiglio è un'elezione peculiare, è un'elezione che riconosce gli stessi meccanismi che ha l'elezione del presidente del consiglio e mi dispiace che si voglia sempre interpretare in maniera larga il regolamento o la statuto, ripeto, per me non è una polemica, per me va bene anche così. Se il segretario o il presidente ci assicurano che in questo momento non c'è... e allora se un regolamento o uno statuto disciplina le modalità della sostituzione del vice presidente e del presidente del consiglio comunale vuol dire che a rigor di logica esclude tutte quelle che non sono nominate. Ora noi la vogliamo interpretare in maniera...

**PRESIDENTE ROSA** – Inclusiva.

**CONSIGLIERE NAPPO** - ...inclusiva, ma mi va benissimo purché noi siamo certi che in questo momento il vice presidente è uno ed uno solo, ma io di questo dubito segretario, perché lei una parola definitiva non ce l'ha detta, ci ha detto soltanto che non dovevamo votare Calvanese, punto. Cioè io non penso che lei abbia dato una parola definitiva sulla questione vice presidente o presidente, ma forse è un mio limite ancora una volta, questo non è... però io dico forse sarebbe bastato far dimettere il consigliere Calvanese e rifare una nuova votazione, avremmo risolto tutti i problemi, avremmo la legittimità piena senza polemiche e senza... poi la chiudo perché forse ho anche urtato la suscettibilità di qualcuno, di questo ripeto mi scuso ancora una volta ma continuo a dire che il mio era un richiamo al rispetto dello statuto, un richiamo al rispetto del regolamento, a far sì che questo consiglio comunale sia legittimato nella prosecuzione dei suoi lavori. Questo era e questo rimane, poi ognuno lo interpreta come vuole.

**PRESIDENTE ROSA** – Grazie consigliere Nappo, la parola al consigliere Boccia.

**CONSIGLIERE BOCCIA** – Sì allora io innanzitutto volevo fare gli auguri al consigliere Bifulco, visto la mia assenza, del suo ritorno in consiglio la volta scorsa, e volevo anche ringraziare, penso sia stato già fatto l'altra volta, il consigliere Calvanese, al di là... prendo spunto da questa breve discussione per ringraziare il consigliere Calvanese per aver accettato con grande spirito di abnegazione e istituzionale questo ruolo che la maggioranza ha pensato di assegnargli. Al di là della situazione o quant'altro io condivido le preoccupazioni che possono essere del dottore Nappo rispetto alla questione, però mi chiedo, giusto per ragionare, per ragionamento, c'è la disponibilità del consigliere Calvanese a cui rinnovo i ringraziamenti a non...INC...c'è una tranquillità e una buona fede, non c'è nessuna norma che ha violato, cioè non è stata violata nessuna norma in tal senso perché non c'è, come diceva il presidente del consiglio, nessun regolamento che dice il contrario, è stato fatto un discorso di sostituzione, è stato detto, e non una sola volta, più volte che questa era una sostituzione appunto non regolamentata, il consigliere Bifulco ha partecipato ieri, è rientrato anche in commissione bilancio rispetto a questa situazione nella quale penso che anche il presidente si associa con me, la commissione bilancio, ringrazio il consigliere Miranda anche lui ha partecipato in questo periodo di tempo, se una sostituzione fosse stata regolamentata voglio dire non ci sono... ed era stata violata una norma si poteva procedere eventualmente e c'era qualche illegittimità ma non è stata violata, non c'è nessun tipo di problema per quanto riguarda... individuale, c'è la sostituzione, è stato rivisto il consigliere Bifulco Aniello di riprendere il posto come vice presidente, se ci sono delle inadempienze questo consiglio può tranquillamente riesprimere il vice presidente del consiglio, se ci sono problemi rispetto agli altri fatti il consigliere... cioè voglio dire non riesco a capire, lo spirito di chiarimento va bene però portarla poi a una discussione di svariati minuti, non riesco, pur sforzandomi, non riesco a capire quale è la necessità di andare per forza a romperci rispetto a delle norme che sono l'una a volte diversa dalle altre. Rispetto alla buona fede il ragionamento ce ha fatto il presidente insieme al segretario e tutto quanto io penso che sia stato, secondo il mio modo di vedere le cose hanno operato in maniera giusta e secondo buona fede non violando nessuna norma, grazie.

**PRESIDENTE ROSA** – Grazie consigliere Boccia. Consigliere Nappo io le devo chiedere scusa per la mia troppa democrazia perché avrei dovuto rispondere e finire lì così non ingeneravamo forse in nessun mal di pancia che non... ringrazio i consiglieri, io ripeto che abbiamo fatto questo ragionamento, se qualcuno ci può essere di aiuto di trovare una norma che possa essere più indicativa sulla cosa e dovessimo, come dire, rimediare siamo pronti a farlo,

voglio dire in assenza di una norma ben precisa non vedo altre cose. Andiamo avanti volevo fare una comunicazione io al consiglio comunale su due questioni, questione commissioni e consiglio comunale, chiedo alla segreteria di verificare le assenze dei consiglieri comunali che siano superiori a tre e di chiederne... i consiglieri comunali che hanno... che sono stati assenti a più di tre consigli comunali di produrre giustificazione, chiedo ai presidenti delle commissioni permanenti di segnalarmi le assenze consecutive a tre dei consiglieri presso i quali poi potremo anche procedere alla decadenza e alla nuova elezione, e per quanto riguarda, cosa ben più grave, ai consiglieri assenti per più di tre sedute al consiglio comunale di produrre, consecutive sì, di produrre giustificazione dico valida, ma valida veramente. Per iscritto, per iscritto ho chiesto alla segreteria di fare questa richiesta, inoltre chiedo di... e questo lo chiedo da un punto di vista politico, cioè rappresentando la politica non come, non facendo io politica, di verificare la rappresentanza di tutti i gruppi consiliari nelle commissioni, nasce una problematica legata... e che stasera chiedo di chiarire al consigliere Calvanese, che aspetto, aspetto volentieri, siccome mi è stato fatto notare e l'ho notato anch'io il suo appoggio ai provvedimenti della maggioranza, questo forse, e non so se mi sbaglio e lei mi correggerà ha fatto sembrare che lei facesse parte della maggioranza, se così è, e la qual cosa mi farebbe enormemente piacere se lei organicamente fosse della maggioranza, crea un non equilibrio all'interno delle commissioni dove la maggioranza trova magari quattro componenti e la minoranza uno, per cui andrebbe riequilibrato. Da un lato le chiedo di chiarire la sua posizione con tutta la gioia, se lei questa sera dichiarasse di appartenere alla maggioranza, se così non dovesse essere, apprezzando tutti i suoi buoni voti alle iniziative della maggioranza le cose rimangono come stanno e abbiamo fatto chiarezza, grazie consigliere Calvanese.

**CONSIGLIERE CALVANESE** – Non ho nessuna difficoltà a dare tutte le spiegazioni che lei mi ha richiesto. Dobbiamo risalire un poco indietro nel momento in cui noi abbiamo fatto le elezioni io...

**PRESIDENTE ROSA** – Ha tutto il tempo perché penso che sia una cosa che vogliono sapere parecchi.

**CONSIGLIERE CALVANESE** – Pochi minuti, pochi minuti, pochi minuti. Nel momento in cui io ho lottato con un'altra coalizione sono stato eletto nell'altra coalizione per cui non potevo far parte della maggioranza, pur tuttavia appartengo a un'area di centro destra alla quale tutti i consiglieri di maggioranza appartengono, c'è stato in quel momento alcune divisioni sulla opportunità o meno di avere delle candidature in consiglio comunale ragione per cui si sono fatti due schieramenti di centro destra, io sono stato eletto nello schieramento che non ha avuto i favori della cittadinanza e sono stato in minoranza, io non dico all'opposizione, in minoranza perché opporsi a un'area che ha i tuoi stessi programmi mi sembra una cosa un poco strana già di partenza, per cui rispetto a delle cose che non venivano da me condivise ho fatto gli interventi, a volte ho votato favorevolmente quando veniva accolto qualche...INC...a volte no. Poi c'è stata una riunificazione dei due partiti di cui facevamo parte, Forza Italia, Alleanza Nazionale, tutto il gruppo di maggioranza per quello che mi risulta ha aderito a quel progetto del Popolo della Libertà, ragione per cui i nostri vertici provinciali in alcune riunioni che abbiamo fatto in quel momento quando si è unificato il partito, hanno dato precise indicazioni di avere delle posizioni di correttezza sui programmi che potevano essere condivisi almeno a Poggiomarino in mia presenza, il consigliere provinciale, l'onorevole Cesaro fece queste considerazioni, cosa che io da allora ho sempre fatto e ho sempre rispettato, non ho mai disatteso quelle indicazioni del mio presidente provinciale, del mio coordinatore provinciale, allorquando ci siamo incontrati nella sezione di Forza Italia. Certo ci sono state delle frizioni, degli screzi che il gruppo di maggioranza ha avuto con il nostro gruppo di Forza Italia ma io li ho sempre distinti rispetto a quelli che potevano essere delle azioni amministrative che io dividevo. Detto questo da quel momento io ho dato un appoggio alla maggioranza dall'esterno. Presidente come lei ben sa, come sa il consigliere Nappo che era allora capogruppo, l'attuale capogruppo Giovanni Boccia, io non ho mai partecipato a una riunione di maggioranza, mai. Quando il sindaco o qualche assessore in virtù della mia esperienza politica amministrativa, che io metto al servizio della cittadinanza, no al servizio di gruppi di opposizione o di maggioranza, della cittadinanza, ha chiesto qualche mio parere al di fuori delle riunioni di maggioranza e ho avuto modo di poterlo

dare con passione politica e per il benessere della cittadinanza l'ho fatto pur non partecipando alle decisioni che il gruppo di maggioranza ha sempre assunto, le cose che ho condiviso le ho votate, quelle che non ho condiviso mi sono astenuto, ho diplomaticamente, va detto, qualche assenza dove non ritenevo di potermi astenere l'ho fatta per non creare dei disturbi a quelle che erano le indicazioni del presidente, del coordinatore provinciale, e da allora, io dal coordinatore provinciale non ho mai avuto degli ulteriori chiarimenti rispetto alla posizione che dovevamo tenere. Poi devo dire con molta amarezza che in molte, molte, molte, molte occasioni non siamo riusciti a fare mai dei preconsigli come gruppi di minoranza, di conseguenza io non ho mai voluto prendere solo la posizione di chi riteneva di opporsi a priori a quelle che erano le cose della cittadinanza. Detto questo però avrei sempre voluto, purtroppo fino ad ora non c'è stata la possibilità, che a Poggiomarino si formasse il partito come auspicavamo in tanti per poter ufficializzare il mio appoggio alla maggioranza e partecipare a pieno titolo anche alle decisioni sulle impostazioni delle riunioni che voi avete fatto e alle quali io non ho mai partecipato, qualche volta siamo stati fuori da quelle che potevano essere le riunioni per programmare quelle che erano le cose per l'interesse della cittadinanza, a cena con gli amici in un paio di occasioni, ma al di là di quello che erano riunioni prettamente politiche o di gruppi di maggioranza, ma detto questo, per evitare qualunque tipo di preoccupazione nei gruppi che non si sentono rappresentati io le formalizzo le dimissioni dalla commissione urbanistica di cui faccio parte, indipendentemente dalla mia posizione. Spero di poterla ufficializzare quanto prima questo mio appoggio diretto entrando nel gruppo di maggioranza, auspicando che anche se non c'è stata la formazione dei partiti, giusto per un fatto di correttezza ne parlerò con il mio segretario provinciale, se non opporrà ostacoli io entrerà ufficialmente nel gruppo di maggioranza, per adesso rimango a dare un appoggio dall'esterno e le preannuncio che da questa sera sono dimissionario per la commissione lavori pubblici ed urbanistici di cui faccio parte, così nonostante che anche in quella sede cerco di fare sempre il meglio per la mia cittadinanza vuol dire che se qualche amico avrà bisogno di qualche consiglio lo darò dall'esterno senza farne parte.

**PRESIDENTE ROSA** – Grazie consigliere Calvanese il mio intervento non voleva indurla alle dimissioni, lungi da me.

**CONSIGLIERE CALVANESE** – No, no assolutamente non era per il suo intervento è per la tranquillità egli altri consiglieri di minoranza così avranno la rappresentatività anche in quella commissione con un altro componente.

**PRESIDENTE ROSA** – Perché al di là dei regolamenti sulla composizione delle commissioni e del suo gesto che non discuto assolutamente io comunque chiedo al capo gruppo Boccia di maggioranza, al di là dei regolamenti, perché i regolamenti vanno applicati quando sono nel giusto, a volte anche i regolamenti per cause contingenti non risultano essere più giusti come capo gruppo di maggioranza, di una maggioranza...INC...di verificare l'assenza dalle commissioni di consiglieri non presenti in nessuna commissione e di porre rimedio a questa, che non penso sia una cosa democratica, magari approfitteremo se ci saranno, come ci sono state delle dimissioni del consigliere Calvanese, però ti pregherei Giovanni di verificare come capo gruppo di maggioranza che nelle commissioni al di là dei regolamenti chi non è organica la maggioranza abbia la giusta rappresentanza perché le commissioni sono propositive, sono di controllo, dove è necessaria la presenza della minoranza, e dove è necessario che ogni consigliere sia presente nelle commissioni. Ringraziamo Antonio e ringrazio te sicuramente per la sensibilità che avrai.

**CONSIGLIERE CALVANESE** – Io sicuramente mi posso, mi muoverò in tal senso voglio dire, fermo restando che fino ad oggi in questi tre anni comunque c'è stata una grossa partecipazione in tutte le commissioni dalla prima permanente fino all'ultima commissione di partecipazione e di confronto all'interno di dove c'è stata ogni voce...

**PRESIDENTE ROSA** – C'è qualche consigliere che non è presente in nessuna commissione, questa anomalia...

**CONSIGLIERE CALVANESE** - ...purtroppo ci sono state delle modifiche e cercheremo di porre rimedio.

**PRESIDENTE ROSA** - ...la dobbiamo, al di là dei regolamenti la dobbiamo eliminare.

**CONSIGLIERE CALVANENESE** – Sicuramente.

**PRESIDENTE ROSA** – Ti ringrazio, ti ringrazio veramente anticipatamente. Lei consigliere Nappo aveva un'altra cosa da dire dopo queste due?

**CONSIGLIERE NAPPO** – Volevo far notare al consiglio che attualmente io non sono presente in nessuna commissione...

**PRESIDENTE ROSA** – Ah allora...

**CONSIGLIERE NAPPO** - ...abbiamo risolto il problema, la ringrazio.

**PRESIDENTE ROSA** – Mi ha fatto piacere di averti preceduto.

**Punto 3 all'o.d.g.: Art. 193 del d. lgs. nr. 267/2000. ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio dell'esercizio finanziario 2010 provvedimenti.**

**PRESIDENTE ROSA** - Allora passiamo al terzo punto all'ordine del giorno.

**CONSIGLIERE ANNUNZIATA** – Presidente...

**PRESIDENTE ROSA** – Prego consigliere Annunziata è un piacere che lei mi chieda la parola.

**CONSIGLIERE ANNUNZIATA** - ...posso chiederle un ennesimo sforzo di democrazia. Io prima di tutto ridò il benvenuto al consigliere Bifulco all'interno di questo consiglio comunale, saluto il consigliere di Sarno, già assessore, ci tengo a sottolineare che benché eravamo su sponde diverse dal punto di vista politico, ho sempre apprezzato la sua vena dialogica e ovviamente come tutti diciamo mi dispiace che il preside D'Avino, di cui è nota la caratura morale e amministrativa abbia lasciato, diciamo la compagine amministrativa. Io chiedo di intervenire, visto perché in questa fase iniziale sono stati toccati svariati argomenti, io se mi date la possibilità, essendo assente nel consiglio comunale scorso, intendevo dire alcune cose in merito all'intervento che lei presidente del consiglio ha fatto verso la fine, al consiglio scorso, dove lei diciamo da pagina 31 a 35, perché me lo sono studiato come mio solito, diciamo, denuncia l'esistenza in questo paese di un clima politico ostile e ovviamente... indubbiamente con il termine politica noi intendiamo tante cose però come rappresentante di un partito, di un partito che... che che ne dica il consigliere Calvanese non fa un'opposizione a priori a questa maggioranza, ma questa è solo una battuta cioè rispetto a quello che lei diceva precedentemente, ecco io mi sono, no era una battuta, e quindi diciamo io intendevo intervenire perché ho trovato diciamo questo suo... diciamo sono rimasto realmente basito dalle cose che ho letto.

**PRESIDENTE ROSA** – Mi vuole spiegare...INC...basito

**CONSIGLIERE ANNUNZIATA** – Diciamo così, non lo so presidente, non è il mio compito diciamo spiegare le cose, anche perché posso immaginare che lei, e non lo so presidente io devo dire la verità sono da tre anni che cerco sempre di... dico a me stesso che devo portare il vocabolario di italiano, pesa troppo, la prossima volta lo farò. Intendo intervenire perché diciamo ritengo che questa sua denuncia fatta in questa sede vada... cioè io mi sento di dare una risposta, ebbè io ritengo che se la storia del nostro paese, dell'Italia diciamo dei tempi bui ci ha insegnato qualcosa, diciamo quando si evoca un clima politico ostile bisogna stare attenti diciamo, perché o voglio dire questa stessa evocazione può crearlo oppure sinceramente io ritengo che lo si faccia o attraverso una logica di tipo emergenziale, eliminare quello che può essere il dissenso a quella che è la maggioranza in questo paese, la maggioranza amministrativa, oppure... ma ovviamente non è questo il caso, come il precedente, si tenta di giustificare quelle che sono le mancanze di questa amministrazione comunale invocando questo clima politico. Sinceramente io non credo che ci sia, credo che ci sia diciamo una normale dialettica fra le parti, il mio giudizio politico voglio dire su questa amministrazione è abbondantemente noto e quindi credo che si stia tranquillamente diciamo all'interno d un clima democratico dove ognuno svolge le proprie funzioni, questo per quanto riguarda la parte generale. Per quanto riguarda poi nello specifico presidente io non ho assolutamente capito e condiviso alcune sue espressioni, nel momento in cui si riferisce ai funzionari dipendenti comunali. Io sinceramente sono ancora indeciso se sono state delle accuse assolutamente generiche e sinceramente mi sarei aspettato, ma per mia mancanza, io non c'ero, e rispetto a quelle accuse o si chiudeva o si faceva un consiglio comunale a porte chiuse, anche perché sono state, io ce le ho, voglio dire sottolineate, sono state delle accuse secondo me abbastanza dure, ovviamente non le leggo perché siete tutti a conoscenza, ripeto io, mo ci vuole, se volessi usare la stessa espressione di un clima politico ostile io credo che queste accuse generiche certo non aiutano a stemperare gli animi, poi ripeto per quanto mi riguarda diciamo la posizione del partito democratico è molto chiara a proposito, cioè io ritengo che si stia ragionando di persone che lavorano, anche perché a un certo punto mi pare di aver letto, se riesco a trovare, tranne alcuni, poi le capacità lei dice sono molto basse, voglio dire...

**PRESIDENTE ROSA** - ...livello.

**CONSIGLIERE ANNUNZIATA** - ...secondo livello, debbo dire la verità credo che siano delle accuse abbastanza forti...

**PRESIDENTE ROSA** – Considerazioni personali.

**CONSIGLIERE ANNUNZIATA** – Ah sì, sì, sì.

**PRESIDENTE ROSA** – Disponibili al confronto.

**CONSIGLIERE ANNUNZIATA** – No io...

**PRESIDENTE ROSA** – Con lei e anche con quelli in oggetto.

**CONSIGLIERE ANNUNZIATA** – Presidente io concludo.

**PRESIDENTE ROSA** – Prego, prego.

**CONSIGLIERE ANNUNZIATA** – Io concludo lei lo sa sono sempre molto... devo dire la verità, ecco allora io voglio dire secondo lei giustamente dice sono delle considerazioni aperte al confronto, ovviamente io poiché viene citata nella migliore delle ipotesi un'intera categoria, voglio dire io non apro nessuna discussione per quanto mi riguarda, o si fa, anche perché si deve entrare nello specifico. E infine debbo dire per quanto riguarda la questione ecco l'unico punto che mi permetto di citare è quando lei a pagina 32 rispondendo a Saporito dice: "Se questo clima caro consigliere Saporito, e mi riferisco alla scuola, ultimo esempio dove sfido chiunque a poter pensare che senza un'imbeccata da parte di chi conosce le cose, senza togliere nessun merito al procuratore, non ne ho la capacità, né i titoli, si possa relazione..." penso qua relazionare, vado comunque, "...in quei termini", eccetera, eccetera. Io sinceramente voglio dire, mi aspettavo che... io personalmente chi abbia, se ci sia stata un'imbeccata non lo so sinceramente, ma per quanto mi riguarda a me interessa il fatto, una persona, se ci sia stata una persona che abbia fatto sorgere, voglio dire, un'indagine, per quanto mi riguarda posso solo ringraziare. Quindi voglio dire questo sinceramente... non cito altre cose e niente io concludo se lei mi da la possibilità, anche visto che si è arrivati a discutere del terzo punto io intendo giustificare il motivo per cui dopo questo mio intervento lascerò il consiglio comunale, non partecipando alla discussione e alla relativa votazione. Ovviamente ritengo che in merito a questa votazione di equilibrio del bilancio la procedura che è stata adottata, per quanto mi riguarda voglio dire, non sia del tutto legittima ma questo voglio dire nelle sedi che riterrò competenti proporrò questa questione, perché io ritengo che l'ostensione degli atti, le 24 ore... ovviamente mi posso sbagliare, si riferiscano alla prima convocazione. Indipendentemente da questo fatto voglio dire dove appunto ci vuole la massima chiarezza ci tengo a dire che cercherò appunto di far presente, io ritengo che indipendentemente da questo, ritengo che questa procedura sia abbastanza lesiva delle prerogative dei consiglieri comunali, anche perché un atto così importante, dove mi pare che potrei sbagliare che le carte erano pronte, non lo so ieri verso l'una e 42 ecco, debbo dire la verità noi avevamo per un atto di questo tipo bisogno di tempo per studiarlo, ovviamente questo senza nulla togliere a chi procederà nella discussione voglio dire, è un mio limite diciamo, in un giorno diciamo non sono capace di esprimere un giudizio su un atto così importante. E debbo dire la verità io non riesco a comprendere il motivo per cui ci troviamo in questa situazione perché, e qui veramente concludo, in quella che è stata la riunione dei capi gruppo, come lei sa, ogni qual volta la decisione della data spetta a lei, cioè lei ce la propone, noi troviamo sempre in accordo eccetera, ebbene era stato deciso per giovedì e si poteva già scegliere visto e considerato che mi pare di capire che c'erano dei problemi per questa redazione di questo equilibrio, vabbè poi siamo stati chiamati perché oggi ci doveva essere una manifestazione religiosa, siamo stati chiamati e ci è stata chiesta la cortesia di spostarlo a ieri, io come capo gruppo del PD non ho avuto niente da dire, sono stato perfettamente d'accordo, poi per quanto riguarda ieri, e questo ci tengo a sottolinearlo bene proprio perché credo di rispettare l'ordine democratico, non faccio allusioni alla mancanza dei consiglieri comunali di ieri, per l'amor del cielo, io dico solo che per ieri c'era impossibilità a discutere di questo punto all'ordine del giorno, per il semplice fatto che le carte non sono... non hanno rispettato i termini di ostensione, e quindi io abbandono l'aula da solo perché il consigliere Saporito è assente, ovviamente a nome del Partito Democratico per le questioni che ho esposto e vi ringrazio per l'attenzione che mi avete prestato.

**PRESIDENTE ROSA** – Non vuole la risposta a quello che ha detto?

**CONSIGLIERE ANNUNZIATA** – Senti io per la verità non ho fatto domande.

**PRESIDENTE ROSA** – Non ha fatto domande?

**CONSIGLIERE ANNUNZIATA** – No.



**PRESIDENTE ROSA** – Lei vuole che io le risponda? Visto che mi ha tirato in causa leggendo anche qualche verbale che mi riguardava.

**CONSIGLIERE ANNUNZIATA** – Presidente io ho detto che non...

**PRESIDENTE ROSA** – Io le sto chiedendo se rimane o va via.

**CONSIGLIERE ANNUNZIATA** - Come no presidente si figuri. Ah no se mi vuole rispondere sul verbale per l'amor del cielo.

**PRESIDENTE ROSA** – Sicuramente.

**CONSIGLIERE ANNUNZIATA** – Certo.

**PRESIDENTE ROSA** – Sul verbale e anche sulla procedura del consiglio comunale di stasera.

**CONSIGLIERE ANNUNZIATA** – Certo.

**PRESIDENTE ROSA** – Parto dall'ultima dichiarazione che lei faceva. Io ringrazio quelle persone che denunciano, io le ringrazio più di lei se non fanno perdere tempo e denaro pubblico, e si firmano. Ringrazio chi non fa perdere tempo e porta un benessere alla collettività e soprattutto se non sono anonime, lo condivido questo ringraziamento, perché leggere sicuramente un verbale non dà molto il senso di quando uno lo discute o quando dice le cose nel momento, nell'enfasi, nell'atteggiamento, possono le parole anche essere lette con uno spirito diverso non con un significato diverso. Quando io mi riferivo al clima che si era creato, mi riferivo a delle questioni, a dei fatti che accadono tutti i giorni, anche stamani, dove il nostro comune di fatto è come se ci fosse una commissione di acceso continuo, perché in virtù ci viene detto di denunce, di esposti, non c'è atto che la procura, i Carabinieri non intendano mettere al setaccio, della qual cosa siamo anche contenti, se questa cosa non influenzasse in un modo devo dire ultimamente abbastanza pesante, il lavoro degli uffici. Tanto è vero, e non è una scusante che proprio in virtù dei ritardi dell'equilibrio di bilancio mi recai nell'ufficio dell'architetto...INC...chiedendo a due rappresentanti delle forze dell'ordine, che erano da due giorni, se dovendo ritirare degli atti datati 2007 e 2008 e capendo che non c'era flagranza di reato per cui non si doveva pigliare niente, non si doveva bloccare nessuno, e dovendo io assolvere a un compito che era quello di portare in consiglio comunale l'equilibrio del bilancio nei termini giusti, ho chiesto a lor signori se potevano usarci la cortesia di venire qualche altro giorno visto che non era, come si suol dire dalle nostre parti, grano che scorreva, cioè quelle carte fotocopiate quel giorno o dopo cinque giorni non cambiava, e devo dire che bloccava l'ufficio, non solo il capo settore ma anche altre persone, e questa storia è durata due giorni, oltre a tutti i giorni, perché il clima politico che si è creato è quello della denuncia, e qualcuno, e mi dispiace che non c'è stasera Antonio per dire quello che lui disse, se la politica arriva alla denuncia la politica è finita. Bene abbiamo qualche atto che produrrò la volta prossima, di denuncia con dei nomi sotto di politici che denunciano altri politici. Quando mi riferivo alla scuola e mi riferivo all'imbeccata che era stata data, lo faccio su una considerazione che non ho problema a dirla questa sera, che si potesse dire che si stava aprendo una scuola materna a Poggiomarino penso che più lo sanno e meglio è, se qualcuno riteneva che qualcosa non fosse stato fatto nei termini che andava fatto lo poteva denunciare, tanto è vero che è stato fatto, ma tanto è vero che siamo anche in registrazione, il PM competente per la cosa rispetto alla rimostranze verso il provvedimento di sequestro dell'avvocato difensore del cittadino che ha dato la disponibilità dei locali, ha asserito che il problema era che il signore in oggetto era il consuocero del presidente del consiglio. Si fermi, si fermi, io sto parlando di cose serie e me ne piglio le responsabilità. Allora io dico ma forse un cittadino che deve denunciare, deve denunciare ciò che vede e che sia illegittimo, che sia illegale, non c'è illegalità fra due persone che hanno il piacere e l'onore di essere consuoceri. Allora caro consigliere Annunziata io dico a me, non dico a lei non facciamo demagogia, perché il clima di sospetto, il clima di paura, anche consapevoli gli stessi dipendenti comunali della loro tranquillità, della loro onestà con una presenza continua di forze dell'ordine sul comune, sicuramente non rende un clima sereno, un clima, come dire il più piacevole possibile, penso che sia una cosa umana questa no, e poi le posso dire che le denunce ci sono, ci sono firmate, ma le posso garantire, ne sono sicuro, proprio perché ho piena fiducia nella magistratura, che molte di queste azioni iniziate finiranno veramente solo con l'aver sprecato solo i soldi dei contribuenti, compreso quello che riguarda il sindaco che il 14 ottobre dovrà rispondere insieme al capo settore, perché... no, no lei non mi

deve interrompere, io non faccio un colloquio con lei, no, no, no, lei ha fatto delle cose e io la rispondo.

**CONSIGLIERE ANNUNZIATA** – No, neanche io presidente, e lei sta citando fatti personali, fatti specifici.

**PRESIDENTE ROSA** – Sto parlando del sindaco.

**CONSIGLIERE ANNUNZIATA** – Ma non è questo il luogo, io facevo un discorso sul clima.

**PRESIDENTE ROSA** – Sul clima.

**CONSIGLIERE ANNUNZIATA** – Io le dico per quanto mi riguarda...

**PRESIDENTE ROSA** – E questo clima lei ha detto. Lei può...

**CONSIGLIERE ANNUNZIATA** – ..io adesso...

**PRESIDENTE ROSA** – Io le tolgo.

**CONSIGLIERE ANNUNZIATA** - ...abbandono l'aula perché non accetto che il discorso avvenga su fatti specifici.

**PRESIDENTE ROSA** – Lei non dà lezione di moralità a nessuno.

**CONSIGLIERE ANNUNZIATA** – Io non do lezioni di moralità a nessuno e lo so, e lo so.

**PRESIDENTE ROSA** – E le voglio dire un'altra cosa, riguardo alla bontà della maggioranza io apprezzo molto le proposte della minoranza avute in questa consiliatura che sono pari a zero, zero, nessuno ha mai proposto. Bene passiamo al prossimo ordine del giorno.

**CONSIGLIERE ANNUNZIATA** – Presidente siccome faccio il consigliere comunale...

**PRESIDENTE ROSA** – Anche io.

**CONSIGLIERE ANNUNZIATA** - ...come faccio io il consigliere comunale lo decido io, nessuno si può permettere di dire...

**PRESIDENTE ROSA** – Cosa? Ma di cosa sta parlando?

**CONSIGLIERE ANNUNZIATA** – Quello che lei ha detto, lei ha detto, questo, meno male che...

**PRESIDENTE ROSA** – Ma di cosa si sente accusato consigliere Pantaleone?

**CONSIGLIERE ANNUNZIATA** – Dell'unica cosa che lei ha detto.

**PRESIDENTE ROSA** – Di cosa si sente accusato me lo dica, me lo dica.

**CONSIGLIERE ANNUNZIATA** – Lei ha detto il fatto che...

**PRESIDENTE ROSA** – Faccio uscire il pubblico se vuole parlare.

**CONSIGLIERE ANNUNZIATA** – No assolutamente io non ho la necessità.

**PRESIDENTE ROSA** – E allora veda avanti.

**CONSIGLIERE ANNUNZIATA** – Io sto rispondendo a lei che dice che dall'opposizione non è arrivata una proposta, l'opposizione decide liberamente di come comportarsi in questo consiglio.

**PRESIDENTE ROSA** – Non mi è mai arrivata nessuna proposta di delibera.

**CONSIGLIERE ANNUNZIATA** – Eh va bene.

**PRESIDENTE ROSA** – Proprio per fare da contraltare alla deficienza che lei dava alla maggioranza.

**CONSIGLIERE ANNUNZIATA** – Va bene, va bene, va bene, va bene.

**PRESIDENTE ROSA** – E' bene guardarsi anche in casa ogni tanto.

**CONSIGLIERE ANNUNZIATA** – In casa? In casa mia?

**PRESIDENTE ROSA** – Casa, casa politica.

**CONSIGLIERE ANNUNZIATA** – Ah.

**PRESIDENTE ROSA** - Per l'amor del cielo. Consigliere Annunziata...

**CONSIGLIERE ANNUNZIATA** – No.

**PRESIDENTE ROSA** – No, e per l'amor di Dio, e non scherziamo assolutamente, no, mi perdoni se glielo ho fatto anche pensare lontanamente la casa propria, mi riferisco alla casa politica, nel modo più assoluto. Visto che il consigliere Annunziata ha abbandonato l'aula per quanto riguardava la questione, alle ore 22, la questione procedurale sull'equilibrio, se non ci sono interventi a proposito noi passiamo alla discussione.

**CONSIGLIERE NAPPO** – Io penso, posso?

**PRESIDENTE ROSA** – Prego consigliere Nappo.

**CONSIGLIERE NAPPO** – Penso di condividere il pensiero del consigliere Annunziata soprattutto nella parte che riguarda l'ostensione degli atti, cioè io non penso si possa discutere con cognizione di causa di un equilibrio di bilancio quando le carte erano pronte ieri pomeriggio, per cui non spetta a me stabilire se prima convocazione, seconda convocazione, non ci voglio entrare, c'è il segretario comunale, c'è il presidente del consiglio, certo voglio richiamare l'attenzione sul fatto che la minoranza non venga messa nelle condizioni di poter svolgere il proprio ruolo, soprattutto a chi, e lo ricordavamo poco tempo fa, non è presente in nessuna commissione e non fa parte organico di un gruppo, per cui non ha neanche la possibilità di partecipare in via preliminare alle commissioni neanche per avere un'idea di quello che si sta discutendo, per questo motivo io mi allontano durante la discussione dei bilanci contando di rientrare dopo, grazie.

**PRESIDENTE ROSA** – Bene. Se vuole essere risposto le rispondiamo se va via non rispondiamo, come preferisce lei.

**CONSIGLIERE NAPPO** – Prego presidente.

**PRESIDENTE ROSA** – Sì. Allora la posizione della minoranza poteva essere anche quella di chiedere il differimento di 24 ore sulla discussione dell'equilibrio, cosa che se non strumentale veniva fatta. Se il regolamento fa acqua da tutte le parti, perché io sono d'accordissimo con lei che nessun atto, e per di più un equilibrio di bilancio possa essere discusso nelle 24 ore, pronto nelle 24 ore, sono d'accordo con lei, ma è un regolamento che esiste al quale io faccio riferimento, della questione mi sono preoccupato, e mi ero preoccupato anche ieri sera in assenza della maggioranza che adesso è presente se potevo farmi portavoce di una, come dire, di un orientamento della minoranza che era quello di discutere, di differire a quattro, cinque giorni la discussione dell'equilibrio alla chiusura della discussione, mi è stato chiesto di non farlo, ma di applicare quello che ritenevo il regolamento e non ho avuto il piacere stamattina di potervi chiedere e di avvisare la minoranza e di discutere l'equilibrio di bilancio lunedì, martedì prossimo, il giorno 19, il giorno 20, mi è stato chiesto di non farlo. Se poi si fanno delle cose e non mi rivolgo, non ce l'ho con lei consigliere Nappo...

**CONSIGLIERE NAPPO** – No presidente chiedo scusa lei sta rispondendo...

**PRESIDENTE ROSA** – Solo per pura demagogia.

**NAPPO - CONSIGLIERE** - Chiedo scusa Presidente, io ieri sera ho chiesto alla maggioranza, di fare una proposta, mi sono testimoni il Sindaco...

**CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO** - Non c'era la maggioranza.

**NAPPO - CONSIGLIERE** - ...di fare questa sera una proposta, questa sera la maggioranza poteva venire in Consiglio Comunale dicendo di non voler discutere il punto, avete deciso...

**CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO** - Ma lei ha detto di abbandonare l'aula e vuole che la maggioranza le faccia una...

**NAPPO - CONSIGLIERE** - Chiedo scusa Presidente...

**CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO** - Va bene, chiedo scusa io a lei.

**NAPPO - CONSIGLIERE** - ...io ho premesso che non volevo entrare nel tecnicismo, non la sto accusando di aver interpretato male il regolamento, ho detto che non ci voglio semplicemente entrare, ritengo che da Consigliere Comunale, dare un mio parere o fare una discussione su un bilancio che non ho avuto modo di vedere perché mi è stato recapitato ieri pomeriggio, non mi sento all'altezza di poter affrontare una discussione del genere, riguardo poi alla cosa detta fuori microfono e mi dispiace che lei la tiri in ballo, ieri sera, della discussione che si è fatta dopo il Consiglio Comunale, da parte mia è venuta una proposta, se lei se lo ricorda, di fare voi il primo passo questa sera e di differire il Consiglio Comunale ad altra data. Non è la minoranza che chiede... chiede una cosa, avete ritenuto di non farla, è legittima.

**CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO** - Caro Dottore Nappo, le prime parole del Consigliere Annunziata... le sue prime parole... io abbandono l'aula per questo motivo, non ha dato nemmeno, eventualmente lo pensassero, non lo so se lo pensavano, nemmeno l'occasione di dire...

**NAPPO - CONSIGLIERE** - Se l'intenzione è quella di discutere... se non discutiamo io al terzo punto... cioè, al quarto punto, rientro nel Consiglio Comunale. Ma ripeto, lei mi ha fatto dire delle cose che non ho detto, Presidente, perché io ho detto semplicemente che era un fatto di

non aver potuto leggere l'equilibrio di bilancio, solo questo, non ho detto che lei ha interpretato il regolamento...

**CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO** - No, no, assolutamente... grazie.

**NAPPO - CONSIGLIERE** - ...quello che dicono gli altri, se io faccio parte del gruppo misto, che è un gruppo che vede anche...

**CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO** - E siccome mi fa dolore vederla da quella parte, a volte la confondo.

**NAPPO - CONSIGLIERE** - Si consolerà prima o poi, Presidente.

**CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO** - Prego Consigliere Parisi.

**PARISI - CONSIGLIERE** - Presidente, era solo una precisazione in qualità di Presidente della commissione bilancio, era, giusto come orari, anche... il rammarico c'è perché comunque gli atti sono arrivati tardi in commissione, però, comunque, ieri mattina alle ore nove, gli atti erano tutti pronti in commissione bilancio, quindi non si parla né delle ore 13.00, né di ieri pomeriggio, ma noi alle 9:00 abbiamo discusso in commissione bilancio dell'equilibrio di bilancio ed era stata invitata anche la minoranza che, tranne il Consigliere Saporito, puntualmente disattende i miei inviti. Grazie.

**CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO** - Grazie, alle ore 22:05 si allontana il Consigliere Nappo e cinque minuti prima il Consigliere Annunziata. Grazie segretario. Allora, ritornando al terzo punto che non abbiamo avuto modo ancora di iniziare, allora, "art. 93 D.L. 267/2000, ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e verifica della salvaguardia degli equilibri i bilancio nell'esercizio finanziario 2010, provvedimenti". Diamo per letto il corpo della delibera, diamo per letta anche la relazione della dottoressa De Rosa, se ci sono interventi da parte degli Assessori, siccome noi di maggioranza lo conosciamo, siccome nell'equilibrio di bilancio sono compresi i pagamenti dei debiti fuori bilancio, su cui voteremo singolarmente e poi faremo una unica votazione che comprende debiti fuori bilancio ed equilibrio. Allora passo al primo debito fuori bilancio, allora, sentenza numero 810 del 2010... chiedo scusa, in questo modo ho bisogno delle pandette perché non c'è nemmeno se è il Giudice di pace di Pompei, se è il tribunale... chiedo scusa ai Consiglieri, allora, riconoscimento debito fuori bilancio a seguito di sentenza Tribunale di Torre Annunziata numero 810 del 2010, chi è favorevole al riconoscimento, alzi la mano.

*Si procede alla votazione per alzata di mano.*

**CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO** - Con 14 voti favorevoli si approva all'unanimità dei presenti. Chiedo scusa, segretario, poi voteremo l'immediata eseguibilità di tutto l'apparato. Riconoscimento debito fuori bilancio a seguito di sentenza del Giudice di pace di Pompei numero 956 del 2010, chi è favorevole al riconoscimento alzi la mano.

*Si procede alla votazione per alzata di mano.*

**CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO** - All'unanimità dei votanti, si approva. Si allontana Boccia. Riconoscimento debito fuori bilancio a seguito di sentenza del Giudice di pace di Pompei numero 560 del 2010, chi è favorevole al riconoscimento alzi la mano.

*Si procede alla votazione per alzata di mano.*

**CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO** - All'unanimità dei presenti, si approva, 13 su 13. Quarto debito, riconoscimento debito fuori bilancio a seguito di sentenza del Giudice di pace di Pompei numero 1599 del 2009, chi è favorevole al riconoscimento alzi la mano.

*Si procede alla votazione per alzata di mano.*

**CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO** - All'unanimità dei presenti si approva, 14 su 14. E' rientrato il Consigliere Boccia. Quinto debito: riconoscimento debito a seguito di sentenza del Giudice di pace di Pompei numero 882 del 2010, chi è favorevole al riconoscimento alzi la mano.

*Si procede alla votazione per alzata di mano.*

**CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO** - 14 favorevoli, all'unanimità si approva. Debito numero sei a seguito di sentenza del Giudice di pace di Pompei numero 903 del 2010, chi è favorevole al riconoscimento alzi la mano.

*Si procede alla votazione per alzata di mano.*

**CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO** - All'unanimità dei presenti, si approva. Debito numero sette, riconoscimento a seguito di sentenza del Tribunale di Torre Annunziata numero 1020/2010, chi è favorevole alzi la mano.

*Si procede alla votazione per alzata di mano.*

**CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO** - All'unanimità dei presenti si approva, 14 presenti. Debito numero otto, riconoscimento a seguito di sentenza del giudice di pace di Pompei numero 1310 del 2010, chi è favorevole alzi la mano.

*Si procede alla votazione per alzata di mano.*

**CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO** - All'unanimità dei presenti, si approva. Passiamo alla votazione dell'equilibrio comprensivo del riconoscimento testé fatto, dei debiti. Allora, votiamo, torno a ripetere, per l'intero impianto dell'equilibrio con i debiti appena approvati.

*Si procede alla votazione per appello nominale.*

**CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO** - Con 14 voti favorevoli, all'unanimità dei presenti, si approva. Votiamo per alzata di mano l'immediata eseguibilità di tutto l'impianto.

*Si procede alla votazione per appello nominale.*

**CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO** - All'unanimità dei presenti, si approva. Vi ringrazio, approfitto dopo la votazione per salutare l'ex assessore e grande amico Salvatore Palmieri.

**CALVANESE - CONSIGLIERE** - Presidente, chiedo la parola... chiedo la parola, Presidente.

**CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO** - Mi chiede il segretario lei su quale argomento vuole la parola.

**CALVANESE - CONSIGLIERE** - Nessun argomento.

**CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO** - Nessuna pregiudiziale.

**CALVANESE - CONSIGLIERE** - A fine votazione ho fatto l'intervento per chiarire che siccome ho avuto assicurazione dall'Assessore che in tempi brevi sarà formato l'ufficio legale del Comune, questo è il motivo che ho votato i debiti fuori bilancio per la prima volta da quando sono Consigliere in questa...

**CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO** - Grazie Consigliere Calvanese. Allora, passiamo al quarto punto all'ordine del giorno.

**Punto 4 all'o.d.g.: "Provvedimenti in ordine ai suoli liberi del cimitero comunale, assegnati ovvero concessi per la realizzazione di cappelle gentilizie ed alle opere di privati in corso".**

**CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO** - Mentre... penso che l'Assessore voglia relazionare... poche parole, mi dia l'opportunità di parlare due minuti col sindaco, prego. Consigliere Bifulco, le dispiace?

**VICE PRESIDENTE BIFULCO** – Possiamo andare avanti, allora, la parola all'Assessore, prego Assessore.

**ASSESSORE MASSA** – Allora, per quanto riguarda questa proposta, e parliamo di sistemare un pochino la situazione dei suoli cimiteriali, un argomento che abbiamo già affrontato da un bel po' di tempo, soprattutto l'abbiamo affrontato in commissione quando abbiamo approvato il regolamento di Polizia mortuaria, anzi, ringrazio soprattutto i componenti della commissione di Polizia mortuaria, di quelli della commissione dei lavori pubblici che comunque hanno dato il loro contributo e dal confronto con loro, in effetti, abbiamo cercato di trovare una risoluzione per quanto riguarda proprio quei suoli che risultano liberi all'interno del cimitero. In realtà, la situazione che è ad oggi nel cimitero comunale... vi è tutta una serie di lotti, di suoli, che risultano ancora liberi e non edificati. Da un approfondimento di questo, abbiamo visto che in realtà questi suoli non è che sono completamente liberi in quanto fu fatta all'epoca una delibera in cui furono dati in concessione a delle persone, queste persone comunque hanno pagato con il prezzo dell'epoca, un importo pari al 50% del valore di quanto era stato stimato allora, il costo del suolo.

Ovviamente, noi, ultimamente, con una delibera di Giunta, abbiamo stabilito dei prezzi nuovi per quanto riguarda i suoli cimiteriali, per quelli che erano liberi. Abbiamo cercato così, di affrontare questo argomento, in maniera tale...così, un assetto un pochino definitivo a quello... all'area del cimitero in quanto tutti questi suoli ancora liberi, in realtà, non dovrebbero tali ma dovrebbero essere stati occupati da cappelle gentilizie, in quanto chi fece... chi all'epoca versò l'acconto, doveva però pure di definire il contratto e nel giro poi dei tempi che stabiliva la legge per quanto riguardava il rilascio della concessione e realizzare le stesse. A distanza di moltissimi anni, invece, la situazione è ancora che abbiamo vari... sono circa 12 o 13 i suoli liberi, che non sono stati ancora edificati e visto che c'è una esigenza, infatti, noi abbiamo tantissime richieste di suoli cimiteriali e che abbiamo affrontato come argomento e sicuramente quando ci sarà anche...

**VICE PRESIDENTE BIFULCO** – Un attimo solo, non vi allontanate, perché altrimenti... scusatemi Assessore, prego.

**ASSESSORE MASSA** - ...quindi, si sta cercando di fare in modo di recuperare suoli anche e soprattutto in vista di quello che sarà l'ampliamento del cimitero dove ovviamente ci saranno molti più suoli a disposizione, però, per quanto riguarda questi, invece di tenerli liberi così, ma pure per dare un assetto definitivo a quella che è l'area cimiteriale, diciamo, della parte esistente, si è pensato di... così, di proporre una delibera in cui saranno invitate tutte le persone che hanno pagato l'acconto ma che non hanno mai definito il contratto di concessione per quanto riguarda questi suoli, dandogli un tempo congruo e per vedere anche se sono ancora disponibili, perché ove mai qualcuno di loro non fosse disponibile all'acquisto di questo suolo ci sono tantissime altre richieste protocollate e andando in ordine cronologico, ovviamente, si possono poi proporre e vendere ad altre persone. Quindi, lo scopo di questa proposta di delibera, è proprio quella di cercare e di dare un assetto definitivo a quella che è l'area cimiteriale, quindi contattare tutte le persone che sono ancora interessate e soprattutto definire una situazione che, comunque, è da tantissimo tempo che è così, appesa, per cui sarà fatta tutta una... saranno fatti dei manifesti in modo che si avviseranno, anzi, abbiamo stabilito che si contatteranno, anche in maniera... l'ufficio si impegnerà... prenderà l'impegno di contattare queste persone a cui sarà chiesto se sono ancora interessati all'acquisto del suolo. Se sono ancora interessati, ovviamente, devono mettersi in regola con il pagamento e versare quindi, l'ulteriore cifra che abbiamo stabilito con un'altra delibera, dove abbiamo stabilito un importo per quanto riguarda il costo a metro quando dei suoli cimiteriali. Tutto questo, proprio per cercare di dare, appunto, un assetto definitivo all'area cimiteriale. Un'altra cosa che abbiamo cercato di stabilire in questa proposta di delibera è che vi sono anche alcune cappelle gentilizie che sono state realizzate ma mai completate e

sempre per una questione... noi siamo partiti così, con il principio di dare il decoro e la giusta dignità ad un luogo, luogo inteso come luogo della memoria, un luogo che frequentiamo tutti perché tutti abbiamo dei cari che non ci sono più e quindi è un luogo che deve avere e dobbiamo impegnarci per dargli la giusta dignità. Quindi, dicevo questo perché, poi, in effetti, quelle cappelle che non sono ancora finite, sicuramente non danno un aspetto dignitoso al luogo, quindi in questa delibera abbiamo proposto anche questo, di dare un tempo congruo in maniera tale che i cittadini, comunque devono portare a termine la realizzazione delle cappelle e cercare di definirle una volta per tutte, in maniera tale, come dicevo prima, e di dare un assetto definitivo al cimitero, sia per quanto riguarda i suoli ancora liberi, e sia per quanto riguarda le cappelle gentilizie ancora in corso di costruzione e definizione. Con questa proposta pensiamo di fare, così, di dare soprattutto un servizio maggiore ai cittadini nel portare a termine e nel definire delle questioni che comunque sono attese da tantissimo tempo, da troppi anni... sono circa, mi dice il capo-settore, sono 40 anni, quindi abbiamo affrontato dall'inizio dell'amministrazione, si sta cercando di affrontare questa problematica e crediamo che in questo modo, soprattutto anche in questo modo... soprattutto, anche con questa proposta di delibera, di accelerare un pochino il tutto per dare, appunto come dicevo, la giusta... il giusto decoro a questo luogo. Credi di aver finito e ringrazio tutti.

**VICE PRESIDENTE BIFULCO** – Ringraziamo l'Assessore, l'architetto Massa... se qualcuno vuole intervenire in merito a questo provvedimento...

**ASSESSORE BOCCIA** – Sì, Presidente, se era possibile, volevo chiedere una sospensione del Consiglio Comunale per cinque minuti per una breve conferenza dei capi-gruppo, per discutere... prima di addentrarci nella discussione, se era possibile discutere di qualche possibilità di emendamento, se era possibile, chiedere una sospensione di giusti 5 minuti.

**VICE PRESIDENTE BIFULCO** – Vabbé, bisogna metterla a votazione. Chi è favorevole alla sospensione di cinque minuti del Consiglio Comunale.

*Si procede alla votazione per alzata di mano.*

**SEGRETARIO** – Allora, si accorda per cinque minuti la sospensione del Consiglio Comunale, ore 22.20, alle 22:30 in sede, grazie.

\*\*\*\*\*

**PRESIDENTE ROSA** - Consiglieri! Allora alle 22:31 si riprende, passiamo all'appello.

*Si procede ad appello nominale.*

**PRESIDENTE ROSA** - Con 14 presenti, la seduta è valida. Avevamo sospeso dopo l'intervento dell'assessore Massa che aveva illustrato la proposta di delibera, che ripeto, è: "Provvedimenti in ordine ai suoli liberi nel cimitero comunale assegnati, ovvero concessi per la realizzazione di cappelle gentilizie e alle opere di privati in corso, do' per letto l'intero impianto della delibera perchè al contrario delle altre è pronta da diversi giorni, chiedo ai consiglieri che vogliono intervenire di chiedere la parola.

**CONSIGLIERE BOCCIA** - Sì, Presidente.

**PRESIDENTE ROSA** - La parola al capogruppo Giovanni Boccia. Prego Consigliere.

**CONSIGLIERE BOCCIA** - Sì, noi volevamo presentare un emendamento su questa proposta di delibera riguardante il secondo punto dove andiamo a deliberare.

**PRESIDENTE ROSA** - Sì, al fine di regolamentare l'assegnazione, da questo punto..

**CONSIGLIERE BOCCIA** - Perfettamente, un pochettino più avanti, se vuole glielo posso pure leggere Allora, gli assegnatari.... il testo recita così: gli assegnatari che non abbiano ancora perfezionato il rapporto di concessione e che hanno versato acconti sugli importi dovuti per la concessione dovranno provvedere a stipulare un atto di concessione entro il termine di mesi 6 dall'esecutività del presente atto, noi vorremmo procedere a questa modifica, da dopo la virgola di concessione, dovranno provvedere al versamento del primo acconto pari al 50 per cento del

dovuto entro e non oltre il 15 dicembre 2010 ed il saldo dovrà versarsi entro il 30/3/2011 e successivamente entro il 30/4/2011 dovranno provvedere a stipulare l'atto di concessione e procedere alla realizzazione del manufatto entro i successivi due anni.

**PRESIDENTE ROSA** - Va benissimo, se me lo vuole passare io lo metto agli atti in modo che lo facciamo poi inserire, penso che l'emendamento sia molto chiaro e molto esaustivo, mettiamo allora ai voti... mettiamo agli atti l'emendamento e lo mettiamo ai voti, allora votiamo a favore... votiamo l'emendamento per alzata di mano, chi è a favore dell'emendamento alzi la mano. All'unanimità dei presenti e dei votanti si approva l'emendamento. Passiamo alla votazione della intera proposta così come emendata dal capogruppo Boccia.

*Si procede ad votazione nominale.*

**PRESIDENTE ROSA** - All'unanimità, 14 presenti, si approva. Votiamo l'immediata eseguibilità per alzata di mano. All'unanimità dei presenti si approva. Ringrazio i consiglieri per avere approvato questa delibera che risolverà sicuramente un problema annoso e di avere anche emendato in termini abbastanza saggi la stessa delibera.

#### **Punto 5 all'o.d.g.: Regolamento per le videoriprese e le trasmissioni delle sedute pubbliche del consiglio comunale e approvazione.**

**PRESIDENTE ROSA** - Regolamento per le videoriprese e le trasmissioni delle sedute pubbliche del consiglio comunale e approvazione. Come voi sapete anche questa sera, in via provvisoria, ho.. naturalmente dopo avere sentito voi, autorizzato la ripresa delle sedute del consiglio comunale, perchè mi era stata reiterata la richiesta a firma dei consiglieri Nappo Francesco, Saporito Antonio e Leo Annunziata, mi dispiaccio molto che proprio una loro iniziativa prontamente recepita da questa presidenza e prontamente recepita dall'intera maggioranza dalla conferenza dei capigruppo, mai forse in così breve tempo abbiamo regolamentato come cercheremo di fare, la materia con l'approvazione di un regolamento ad hoc. Il regolamento era pronto in pandetta, penso di poterlo dare per letto, ripeto, mi dispiace molto che i promotori dell'iniziativa non possono condividere con noi questo regolamento, apro la discussione, eventualmente se ci sono interventi dei Consiglieri comunali. Prego. Consigliere Boccia.

**CONSIGLIERE BOCCIA** - Solo per complimentarci anche noi con la celerità di questo regolamento che è stato preparato in pochissimi giorni e per la bellezza dell'iniziativa, con questo regolamento riusciamo ad autorizzare le riprese televisive così possiamo anche fare informazione, cercare di andare a contrastare quelle che sono le disinformazioni, arrivare nelle case dei nostri compaesani, dei nostri concittadini in modo tale di potere fare assistere a loro anche da casa a quelle che sono le problematiche di Poggiomarino, cercare di far sì che la gente possa recepire e quindi poi anche essere... anche portare delle proposte, portare la loro voce all'interno del consiglio comunale, anche perchè purtroppo la politica locale, e questa è una nostra, tra parentesi, mancanza, viene vissuta in questo paese forse solo durante il periodo elettorale delle campagne elettorali, e questa è una cosa che dobbiamo cercare di cambiare, è una tendenza che dobbiamo cercare di invertire, dobbiamo cercare di portare la politica giorno dopo giorno, crescere sui provvedimenti, perchè al di là della campagna elettorale, la vita amministrativa va avanti e cerca di superare delle problematiche che abbiamo da oltre 30 anni, quella del precedente punto era una problematica... ci sono delle richieste addirittura degli anni settanta per rendere l'idea. Allora questo è un modo che può essere importante affinché i cittadini di Poggiomarino conoscano quelle che sono le esigenze e le problematiche, quindi i nostri complimenti a chi ha steso il regolamento, a chi si occupa delle registrazioni, la brillantezza della idea, e voteremo senza problemi e con grosso entusiasmo questo regolamento. Grazie.

**PRESIDENTE ROSA** - Grazie Consigliere Boccia. Chiede la parola il Consigliere Parisi. Prego Consigliere.



**CONSIGLIERE PARISI** - Sì, Presidente, anche io associo le mie parole a quelle del capogruppo Consigliere Boccia, questo è un atto che va nella direzione della trasparenza, anche noi ringraziamo chi è stato... chi ha... ha dato il via affinché si potesse iniziare queste videoriprese, e quindi mi consenta di dire che anche questa rientra in quelle cose che per la prima volta vengono fatte a Poggiomarino, questa amministrazione, che se ne dica, anche su suggerimento della minoranza, però per la prima volta fa entrare il consiglio comunale all'interno delle case dei poggiomarinesi e a chi a Poggiomarino non c'è più, ma è lontano, ma con tanta apprensione e con tanto spirito di campanilismo vuole sapere nel proprio paese quello che si fa, un ultimo... una cosa sola volevo chiederle, ed era riguardante l'articolo 7, dato che ho visto come venivano effettuate le riprese e vengono prodotte delle registrazioni, nel senso che vengono registrate poi sul sito del comune e su altri portali, mi sembra, da quello che ho potuto notare, l'articolo 7 dice: "È vietata la registrazione, la diffusione anche parziale delle riprese effettuate, in quanto in contrasto con le finalità dell'informazione pubblica completa e trasparente", cioè, nel momento in cui noi scriviamo: "È vietata la registrazione", andiamo poi ad eliminare quel tipo di informazione che comunque viene data ad oggi? E se viene limitata questa informazione è possibile omettere questa parte in cui si dice che è vietata la registrazione? Oppure per registrazione che cosa si intende? Cioè, questa era l'unica cosa che in questo momento mi dava un attimino delle perplessità, nel senso che...

**PRESIDENTE ROSA** - Vietare la registrazione per l'uso privato.

**CONSIGLIERE PARISI** - Dell'uso privato.

**PRESIDENTE ROSA** - In questo senso, perchè poi una volta messa sul WEB, che di fatto con i mezzi tecnologici oggi, facebook... vada poi in tutti i posti possibili e immaginabili del mondo, anche non nazionali, perchè se pensi che tranquillamente può andare su facebook, può arrivare addirittura in Papuasia voglio dire.

**CONSIGLIERE PARISI** - Perfetto.

**PRESIDENTE ROSA** - Ma la registrazione per un uso privato come il noleggio di una cassetta non autorizzata.

**CONSIGLIERE PARISI** - Perfetto, no, era in quel senso, perchè era opportuno chiarire questa cosa perchè era bella l'iniziativa di...

**PRESIDENTE ROSA** - Poi come qualsiasi cosa che ci convinciamo che c'è da migliorare lo miglioreremo.

**CONSIGLIERE PARISI** - Perfetto.

**PRESIDENTE ROSA** - Però io voglio associarmi ai ringraziamenti come faccio a volte in senso contrario, ai due capisettore, all'architetto Del Sorbo e alla dottoressa Finaldi che in pochissimi giorni lo hanno preparato, e un grazie al signor Colace che con spirito di abnegazione rende possibile attualmente la cosa e un grazie veramente all'ideatore e al promotore della cosa, all'avvocato Annunziata che è qui presente, grazie avvocato. Passiamo alla votazione del regolamento per le videoriprese e le trasmissioni delle sedute pubbliche del consiglio comunale composto da numero 9 articoli.

*Si procede alla votazione nominale.*

**PRESIDENTE ROSA** - Con 14 voti, all'unanimità si approva.

#### **Punto 6 all'o.d.g.: Servizi di tesoreria, provvedimenti.**

**PRESIDENTE ROSA** - Questa proposta è stata discussa anche in commissione bilancio, in effetti attiene alla durata del contratto per la futura gara che andremo a bandire, ero presente, mi sembrava di capire che l'esigenza nasceva sia da una migliore offerta e servizio che chi parteciperà potrà renderci nei 5 anni avendo periodo di ammortamento migliori, proficui sulla cosa, e anche una minore spesa proprio per l'istruttoria della gara stessa. Siccome è un servizio obbligatorio, torneremo comunque in consiglio comunale per approvare la convenzione così come è di obbligo di fare, non devo aggiungere altro, se c'è l'intervento da parte del caposettore lo faccia se lo ritiene necessario, o da parte dei Consiglieri. Prego Dottoressa De Rosa.

**DOTT.SSA DE ROSA** - Volevo appunto dire quello che lei adesso ha evidenziato, questo comunque è un provvedimento sul quale si ritornerà in consiglio comunale perchè questo è uno dei servizi per i quali la convenzione è... l'approvazione della convenzione propedeutica all'indizione della gara è materia di consiglio comunale. L'ultima precisazione, in effetti noi abbiamo un regolamento di contabilità che già prevede la possibilità di questa... la durata di questa gara per un quinquennio, il motivo per cui diciamo ho voluto far passare questo atto è perchè rispetto all'ultima volta che si era indetta per un triennio perchè comunque si veniva da una situazione di proroghe consolidate nel tempo, allora mi è sembrato giusto che si evidenziasse in effetti la diversa durata, anche se era già regolamentata.

**PRESIDENTE ROSA** - E andando incontro anche a quelle famose legittimità un po' più forzate e richieste anche da qualche consigliere comunale. Ci sono interventi dei consiglieri?

**CONSIGLIERE PARISI** - Presidente, solo per dire come già lei aveva anticipato precedentemente è stato un argomento discusso in commissione bilancio e ha visto il parere favorevole della commissione bilancio tutta.

**PRESIDENTE ROSA** - Grazie Consigliere Parisi, passiamo alla votazione.

*Si procede alla votazione nominale.*

**PRESIDENTE ROSA** - 14 voti favorevoli, all'unanimità, votiamo per la immediata eseguibilità. Presenti e votanti 14, si approva. Ringrazio i consiglieri per la solerzia con cui abbiamo condotto questo consiglio comunale, alle ore 10:50 si chiudono i lavori, grazie.